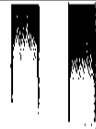




FAISA-CISAL

Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Prot. n. 170/08

In riferimento alla Vs lettera divulgata dal Vs Blog, sui disservizi della ditta Gallo, la scrivente O.S. pur apprezzando e condividendo le Vs denunce, che hanno il solo intento di migliorare, la qualità dei servizi offerti ai cittadini, non può esimersi dal fare alcune considerazioni, che sono le seguenti: nella Vs lettera, avete allegato, tutte le segnalazioni pervenute alla Vs redazione da parte degli utenti della ditta Gallo. In questo "diario" dei disservizi, sono elencate una serie di anomalie oggettive, e dove sono presi anche di mira i dipendenti della già menzionata ditta, per risposte un po' scortesie, date agli utenti. A tal riguardo è opportuno evidenziare, che gli stessi dipendenti, in questo caso gli autisti e il personale di biglietteria, quotidianamente si trovano sotto un tiro incrociato: da una parte l'exasperazione dell'utenza, che poi inevitabilmente si riversa e si ripercuote nei rapporti interpersonali tra gli stessi utenti e dipendenti, e dall'altra parte, i dipendenti che pressati da sempre più incalzanti richieste di spiegazione sui vari disservizi, la tentazione di violare il codice deontologico, che li richiama al dovere d'ufficio, ed i gravosi turni di lavoro quotidiani anche di 12- 13- ore, tra l'altro previsti per contratto, portano, alla fine, ad esacerbare il tranquillo e sereno rapporto, che dovrebbe esserci costantemente con l'utenza, che inevitabilmente di fatto viene compromesso. Inoltre, in ordine, c'è da precisare che: la tratta Sciacca-Palermo non è di 90 Km, ma intorno ai 100 km, e dove la velocità massima consentita è di 80 Km/orari; fino ad oggi, non è mai successo che un conducente si sia addormentato; le corse soppresse vengono decise dalla Direzione, e molto spesso gli autisti non sono neanche informati; i tempi di percorrenza previsti, ormai spesso, non vengono rispettati per eventi estemporanei che determinano condizioni di traffico, diverse dal quotidiano e che gli utenti certamente non disconoscono; le fermate nei centri abitati, sono tutte a richieste, pertanto fermate obbligatorie non esistono, tranne ovviamente le fermate di partenza e di arrivo; i conducenti non sono forniti di telefono o scheda telefonica aziendale. Pertanto, appare evidente che, senza voler giustificare nulla e nessuno, emergono delle verità, una, è quella che, prima di lanciare accuse, in questo caso gratuite, occorrerebbe informarsi bene e conoscere le norme che regolano, in questo caso, il trasporto extraurbano, conoscere il nuovo codice della strada(vedi patente a punti e vari ritiri della stessa) ed i regolamenti (regionali-nazionali ed europei). Concludendo si palesa un solo fatto, che sia i dipendenti della ditta Gallo e sia gli utenti della stessa, alla fine risultano essere, le vere vittime, di un sistema di trasporti, in generale, in Sicilia, ormai incancrenito, e per il quale, purtroppo, all'orizzonte non si intravede nulla di buono, e all'interno del quale, oggi, si muovono diverse realtà, e dove chi più e chi meno, ma quasi tutte queste realtà (piccole e medie ditte), allo stato attuale, non sono in grado, di soddisfare le richieste, che diventano sempre più palesi, di un diritto alla mobilità, giustamente reclamato dai cittadini, i quali avrebbero e hanno tutto il sacrosanto diritto di pretendere. Distinti saluti.

Palermo, 19/11/08

Per la segreteria Regionale
Roberto Costa

Segreteria Regionale Sicilia Via Ponte di Mare, 91 CAP: 90123

☎ 0916166902

📠 0916166902

✉ faisacisalpalermo@hotmail.it